Rivolte di paese. Il nuovo volume di Livio Vanzetto sarà presentato giovedì 5 maggio alle ore 17 all'Auditorium CGIL

Comunicati Segreteria - 04/05/2022





Continua la collaborazione del Sindacato con ISTRESCO

***Rivolte di paese*, fresco di stampa il nuovo volume di Livio Vanzetto**
sul mondo contadino veneto e le lotte di classe del Novecento
sarà presentato giovedì 5 maggio alle ore 17 all'Auditorium CGIL di via Dandolo

Domani, giovedì 5 maggio, alle ore 17.00, CGIL e ISTRESCO all'auditorium della Camera del Lavoro di Treviso di via Dandolo presentano "*Rivolte di Paese. Una nuova storia per i contadini del Veneto profondo"* (Cierre 2022). Si tratta di oltre trecento dense pagine che costituiscono il punto di arrivo di un complesso percorso di ricerca sul mondo contadino veneto iniziato giusto mezzo secolo fa e ripreso solo di recente da Livio Vanzetto, storico trevigiano, docente all'Università di Trieste, autore di numerose pubblicazioni, molte delle quali dedicate proprio alla storia dei ceti popolari veneti, nonché cofondatore e primo direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea della Marca trevigiana. Questo è il secondo appuntamento di un ciclo, intitolato *Storia-Memoria-Legalità*, che vede la collaborazione tra la CGIL di Treviso e ISTRESCO e recentemente avviato in questa fase di ripresa dei momenti pubblici in presenza, lo scorso marzo. L'iniziativa ha l'obiettivo di proporre di volta in volta temi di riflessione di carattere storico e di avvicinare la cittadinanza a un Istituto di ricerca che proprio quest'anno andrà a celebrare il suo trentesimo anno di attività. A conclusione dell'incontro lo storico Lucio De Bortoli presenterà l'operatività *in itinere* di ISTRESCO.

Nella prima parte del volume oggetto di questa nuova occasione di incontro vengono ricostruiti

e narrati tre episodi di rivolte popolari paesane del ‘900: nel 1907 i contadini di Cavasagra di Vedelago assaltano e incendiano la villa di Antonio Frova, nel 1920 la folla esasperata, guidata dai capi della lega Bianca, incendia il palazzo del conte Marcello a Badoere di Morgano e nel 1957 a Sant’Ambrogio di Trebaseleghe l’intera comunità insorge contro il trasferimento del vicario del parroco, Don Giuseppe Dal Corso. Nella seconda parte del testo l’autore propone nuove e sorprendenti linee interpretative della storia dei rapporti tra ceti popolari ed *élite* che detengono il potere, prendendo le distanze dalla storiografia dominante che ritiene i contadini una classe oggetto, incapace di assumere un ruolo attivo e propositivo nella storia.

Conduce l’incontro Emilia Peatini del Comitato scientifico ISTRESCO. Intervengono e dialogano il politologo Paolo Feltrin e l’autore Livio Vanzetto. Porta i saluti della Camera del Lavoro di Treviso il segretario generale Mauro Visentin.

Ufficio Stampa